

Associazione  
Silenziosi Operai della Croce  
Confederazione Internazionale  
Centri Volontari della Sofferenza

DIREZIONE GENERALE

Roma, 15 agosto  
2013

Carissimi fratelli e sorelle della Diocesi di Modena,

la Solennità dell'Assunta fa splendere in noi i meravigliosi doni concessi da Dio ai suoi figli. Maria ci visita e resta con noi per esortarci alla conversione, mantenendo vivo il desiderio di essere abbracciati con il Figlio.

Vengo a voi per rispondere alla relazione annuale relativa all'Anno Pastorale 2011-2012 fattaci pervenire presso la Direzione Generale all'attenzione del Presidente della Confederazione Internazionale.

Innanzitutto, voglio esprimere il mio vivo rallegramento per lo svolgimento delle attività realizzate. Grazie per il vostro lavoro, frutto del grande amore alla Chiesa e all'apostolato del CVS. Sono queste due realtà imprescindibili per sperimentare la fedeltà e l'amore concreto che Dio ci manifesta.

Anche riguardo la figura del Beato Luigi Novarese e della Serva di Dio Anna Fulgida Bartolacelli, esprimo il mio compiacimento per l'attenzione e la dedizione mostrate nella vostra Diocesi nel promuoverne la spiritualità, evidenziando sempre come essi siano preziosi punti di riferimento per tutti i Volontari della Sofferenza.

Circa le segnalazioni che avete sottoposto della mancanza di fratelli e sorelle giovani mi permetto di condividere la seguente riflessione.

Come Associazione viviamo nella vita della Chiesa di oggi. La difficoltà di avvicinare e dialogare con il mondo giovanile riguarda proprio tutta la comunità cristiana. Certamente non possiamo non prescindere dalla centralità dell'apostolato del malato e lui, con la sua gioia, con la sua determinazione, con la sua convinzione, a testimoniarcì la forza attraente del Risorto che sostiene il suo donarsi. Certamente anche l'esperienza del Fratello e della Sorella degli Ammalati, pienamente consapevoli della forza della vita di grazia e della preziosa

partecipazione al mistero redentivo di Cristo può essere grazia contagiosa che, con il linguaggio dell'amore di Dio, tocca il cuore dei giovani, provocandoli a dichiarare da che parte stare.

Riguardo alla proposta di affiancare al cammino diocesano i Silenziosi Operai della Croce, non mancherò di tenere in piena considerazione il vostro suggerimento al fine di favorire approfondimenti specifici inerenti tematiche apostoliche e spirituali.

La Beatificazione del nostro Padre Fondatore, ci aiuti a scoprire sempre più la bellezza della nostra vocazione e la preziosità della nostra attività apostolica, tesa a portare luce e speranza all'uomo schiacciato dal peso del male e del dolore.

Un caro saluto a tutti

Don Armando Aufiero  
Presidente della Confederazione  
Internazionale del CVS